

Como verso l'Expo in Kazakistan Missione Iariana per promuovere Volta

L'evento. Nel 2017 l'esposizione si terrà nella città di Astana. Domenica il viaggio dei comaschi Delegazione con Casati, Amura e Arcioni: «Incontro esplorativo, poi passeremo ai progetti»

Volta all'Expo kazaka, ambasciatore di scienza e di commercio. Una delegazione comasca, rappresentata dal professor **Giulio Casati**, dal direttore della Fondazione Volta **Salvatore Amura** e da **Filippo Arcioni** per Sviluppo Como, è pronta per partire verso le steppe cosacche che si preparano ad ospitare l'edizione 2017 dell'Expo. L'esposizione universale si terrà infatti nella città di Astana. Il tema scelto? L'energia del futuro.

Il viaggio ad Astana

«Visto il tema abbiamo pensato di sfruttare la figura di Alessandro Volta - spiega Casati, responsabile scientifico della Fondazione Volta e noto fisico - la nostra città potrebbe allestire uno spazio incentrato sulla luce, sulla pila, insomma sul Volta. Sarebbe un modo per pubblicizzare Como nel mondo e fare promozione del nostro territorio, per questodomenica voleremo ad Astana. Non è tutto però, questa è anche un'occasione per costruire relazioni commerciali e industriali, insieme a Fondazione Volta infatti ci sarà la rappresentanza di Sviluppo Como per coinvolgere le imprese e le aziende del nostro territorio». Da giugno a settembre del

prossimo anno in Kazakistan si parlerà di energia, ma in relazione ad uno sviluppo sostenibile. Le parole chiave saranno "future energy", "energy for life", "world of energy" e "energy for all", questi i nomi scelti per i padiglioni principali, che ruoteranno attorno ad un immenso edificio sferico di vetro. Il nostro Volta può essere la carta per consentire a Como di fare un ingresso da protagonista, l'energia, infondo, nasce anche grazie all'inventore comasco. «È il personaggio più famoso di

Il professor Casati diventerà membro dell'Accademia europea delle scienze

Como - dice ancora Casati - Alessandro Volta può essere un ambasciatore di scienza, ma anche di commercio. Il primo incontro sarà esplorativo, conosceremo il responsabile della prossima esposizione internazionale e i referenti di questa nuova avventura». Dopo Milano, una esposizione nella quale la nostra città ha molto creduto, Como è pronta per cimen-

tarsi anche nell'Expo di Astana. A dire la verità il professor Giulio Casati è atteso in Kazakistan anche per colti rapporti accademici.

Non solo Expo

Lunedì prossimo terrà, sempre nella capitale kazaka, un intervento alla Nazarbayev university, l'argomento è la fisica teorica, poi incontrerà il rettore. Il docente dell'Insubria è solito girare il mondo e in special modo i colleghi studiosi dei paesi del medio oriente e dell'ovest asiatico. Di recente si è recato ad esempio in Iran. Il tentativo di questi congressi universitari è stringere relazioni e creare reti tra docenti e ricercatori, per costruire legami internazionali di pace.

Usare il sapere per migliorare i rapporti diplomatici attraverso l'amicizia tra professori universitari. Questo, però, non è l'unico progetto nel quale si è imbarcato il nostro Casati. Di ritorno in Italia il fisico comasco farà tappa a Salisburgo: il 4 marzo sarà ricevuto dal presidente dell'Accademia Europea delle scienze e delle arti, istituzione creata nel 1990, con oltre 1500 scienziati e 29 premi Nobel, che lo nominerà suo nuovo membro.

S. Bac.



Il professor Giulio Casati

Tre mesi di eventi 10 milioni di visitatori

La missione di Fondazione Volta e Sviluppo Como punta al cosiddetto Expo di "mid-term", quello in programma nel 2017, tema l'energia. L'obiettivo è quello di stabilire contatti con rappresentanti istituzionali ed esponenti del tessuto economico produttivo kazako, e per valutare un ruolo comasco in seno alla nuova edizione dell'esposizione universale. Al di là dei problemi legati alla crisi finanziaria ed economica mondiale, Astana è la capitale di un paese ricco di materie prime e risorse, con un grande desiderio politico di sviluppo.

L'Expo kazaka è in programma nel periodo compreso fra il 10 giugno e il 10 settembre 2017. Il tema scelto dagli organizzatori, Future Energy, "Energia futura", toccherà temi relativi alla produzione responsabile ed efficiente di energia nell'immediato futuro e al rapporto con l'ambiente, con particolare riferimento alle energie rinnovabili. È stato presentato un progetto per un sito da 25 ettari e un programma che prevede la partecipazione di più di 100 Paesi e circa 6 organizzazioni internazionali, per una platea di 7 milioni di visitatori.

È la prima volta che un Paese centro-asiatico ospiterà una esposizione internazionale. Come in tutte le altre esposizioni, è prevista la partecipazione di circa 100 Paesi, 10 organizzazioni internazionali e numerose aziende. Ad oggi hanno confermato la presenza 39 Paesi.

Da Giannino a Graziano Un altro Brenna al Setificio

Presidente onorario

Nominato Graziano Brenna al vertice della fondazione dopo la scomparsa di Giannino Brenna

Dopo Giannino alla Fondazione Setificio arriva un altro Brenna, Graziano. L'ente che sostiene l'istituto Paolo Carcano, da sempre un riferimento per il mondo serico, ha deciso di

nominare l'imprenditore **Graziano Brenna** come nuovo presidente onorario, al posto del rampante scomparso, **Giannino Brenna**. I due, nonostante l'omonimia, non sono parenti, ma di certo sono legati dalla stessa passione per il Setificio, un istituto che grazie alla Fondazione è risorto. «Sono contento - commenta Graziano Brenna - il presidente onorario era lui,

Giannino, è grazie alla sua personalità, alla sua generosità che è nata la Fondazione. Venuto a mancare questo pilastro, questo simbolo, il consiglio ha invitato me ed io non posso che essere molto felice».

Da anni Brenna si spende per la formazione comasca, per molto tempo all'interno di Unindustria per le scuole dell'obbligo, poi per Fondazione Volta nel campo universitario.

Non a caso all'interno della Fondazione Setificio ha già ricoperto praticamente tutte le cariche possibili, compresa quella di presidente. Correva l'anno 1994 quando Giannino Brenna si inventò la Fondazione: il Setificio aveva una grave carenza di alunni, mancava la stima dei comaschi verso questa scuola, si rischiava la chiusura. «Giannino ci ha messo la personalità - ricorda Graziano Brenna - si è speso insieme a un gruppo di amici, con il supporto di due aziende come la Ratti e la Mantero. Il cavalier **Antonio Ratti** era amico di Giannino perché avevano fatto insieme le serali al Setificio, avevano legato molto con **Cristian Mantero**, aveva-



L'imprenditore Graziano Brenna

no forti capacità economiche da investire nell'istituto. In un decennio il Setificio ha cambiato faccia, diventando un esempio a livello nazionale, merito anche dei presidi, di **Anna Cornaggia** prima e di **Roberto Ceverelli** poi». Questa scuola oggi non ha più mancanza di iscritti, al massimo ha carenza di spazi. Graziano Brenna è diventato presidente onorario della Fondazione Setificio su proposta dell'attuale presidente **Andrea Ferrario**, noto imprenditore casinate. L'assemblea si è espressa all'unanimità a favore riconoscendo a Brenna, Graziano, un diretto passaggio di testimone con l'altro Brenna, Giannino.

S. Bac.

Da oggi gli sconti kauppa possono essere tuoi
senza carta di credito e internet

KAUPPA
SEGUI LO SCONTO

OFFERTA DEL GIORNO

Menù indiano all you can eat: verdure miste in pastella, riso basmati, pollo e verdure e numerose tipicità indiane, acqua e caffè per due persone

~~50,00 €~~
24,90 €

RISTORANTE BHARAT

VIENI A TROVARCI
presso il nostro sportello aperto al pubblico e approfitta subito delle nostre offerte.
Via Giovanni de Simoni 6, Como
dal lunedì al venerdì
8.30 - 12.30 / 14.00 - 18.00

www.kauppa.it

LA FIERA DEL GUSTO

SAPORI IN SCENA

4,5,6 MARZO 2016

Esposizione e vendita prodotti tipici italiani

Show-cooking
Degustazioni
Corsi di cucina
Street food

venerdì 12.00-22.00
INGRESSO GRATUITO

sabato-domenica 10.00-22.00
INGRESSO €4

Scopri del tuo sito www.comaprovincia.it
Il coupon e ogni diritto d'ingresso o tariffa ridotta!

con il patrocinio di: